

Commissione giudicatrice della selezione pubblica per la stipula di un contratto di lavoro subordinato a tempo determinato per lo svolgimento di attività di ricerca, di didattica, di assistenza e di servizio agli studenti per il settore concorsuale 12/D1 - settore scientifico-disciplinare IUS/10 - Diritto Amministrativo bandito con D.R. n. 2558 del 29/6/2018 dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Catania.

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CATANIA AREA DI GESTIONE AVV. MA. PERSONALE		
Anno 2018 Titolo VII Classe 1		
Verbale n.1 (predeterminazione criteri)		N° 128272 2 OTT 2018

Il giorno 2 ottobre 2018 alle ore 8.45 si riunisce, per via telematica, su autorizzazione del Magnifico Rettore, la commissione giudicatrice della selezione pubblica per la stipula di un contratto di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3 lett., b) della legge 30.12.2010, n. 240, presso il dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Catania, per il settore concorsuale 12/D1 - settore scientifico-disciplinare IUS/10 - Diritto Amministrativo bandito con D.R. n. 2558 del 29/6/2018

La commissione, nominata con D.R. n. 3651 del 25/9/2018 risulta composta da:
prof. Perongini Sergio - ordinario - in servizio presso il dipartimento di Scienze giuridiche dell'Università degli Studi di Salerno.

prof. Manganaro Francesco ordinario in servizio presso il dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Scienze Umane dell'Università degli Studi "Mediterranea" di Reggio Calabria.

prof. Licciardello Sebastiano ordinario in servizio presso il dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Catania.

Verificata la presenza contemporanea di tutti i membri componenti in collegamento telematico, come da dichiarazioni indicate al presente verbale, la commissione preliminarmente procede alla nomina del presidente e del segretario, rispettivamente nella persona del prof. Sebastiano Licciardello e del prof. Francesco Manganaro.

I membri della commissione dichiarano di non avere tra loro alcuna relazione di parentela o di affinità, fino al IV grado incluso.

Preliminarmente, in adempimento della disposizione di cui all'art. 1, comma 46, della legge n. 190/2012, i suddetti commissari rendono, ai sensi del d.p.r. n. 445/2000 e s.m.i, dichiarazione sostitutiva attestante "di non aver riportato condanne, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale". (Allegato 1 - dichiarazioni)

La commissione dichiara che si atterrà a quanto previsto dal "Regolamento per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della legge n. 240 del 30 dicembre 2010", emanato con D.R. 3311 del 5.7.2011, modificato con D.D.R.R. 3684 del 5.8.2011, n. 1894 del 2.5.2014, n. 1968 dell'1.6.2017 e n. 904 del 12.3.2018, nonché dal bando della presente selezione pubblica.

Preliminarmente, la commissione prende atto che il numero dei candidati alla presente selezione, così come comunicato dall'ufficio competente, non supera le sei unità.

Pertanto, secondo quanto stabilito dall'art. 7 del citato Regolamento di Ateneo, nonché dall'art. 6 del bando di selezione, tutti i candidati sono direttamente ammessi alla discussione, con la commissione, dei titoli e delle pubblicazioni.

A seguito di tale discussione, la commissione attribuirà un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati, secondo i seguenti parametri:

- titoli: fino ad un massimo di punti 30;
- pubblicazioni: fino ad un massimo di punti 70.

Il candidato dovrà, altresì, superare una prova orale tesa all'accertamento dell'adeguata conoscenza della lingua inglese richiesta dal bando di selezione. Detta prova avverrà contestualmente alla discussione dei titoli e delle pubblicazioni.

La commissione predetermina in dettaglio i criteri da utilizzare per l'attribuzione del punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni, tenendo conto, come previsto dal citato art. 6 del bando di selezione, dei parametri e dei criteri di cui decreto ministeriale 25 maggio 2011, n. 243.

La commissione attribuirà il punteggio utilizzando i seguenti parametri e criteri:

Titoli: fino ad un massimo, complessivo, di punti 30 attribuibili a:

- a. titolo di dottore di ricerca o titolo equivalente, conseguito in Italia o all'estero, fino ad un massimo di **punti 8**, attribuiti sulla base dei seguenti criteri: congruenza con il settore scientifico-disciplinare stabilito nel bando e, in subordine, con il settore concorsuale;
- b. svolgimento di attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero, fino ad un massimo di **punti 6**, attribuiti sulla base dei seguenti criteri: congruenza dell'attività didattica svolta con il settore scientifico-disciplinare stabilito nel bando e, in subordine, con il settore concorsuale; tipologia degli incarichi attribuiti, con particolare riferimento al carattere - fondamentale o meno - degli insegnamenti e dei corsi di laurea in cui l'attività si è svolta; durata e varietà dell'attività didattica complessivamente posta in essere, *ivi inclusa* quella c.d. integrativa (tutoraggio e assistenza per la redazione di tesi di laurea);
- c. documentata attività di formazione (*partecipazione a master universitari in Italia e all'estero, scuole di specializzazione, corsi di perfezionamento*) o di ricerca (*assegnista e contrattista ex lege n. 449/1997 e/o assegista ex lege 240/2010, borsista post dottorato, contrattista ex lege n. 230/2005, ricercatore a tempo determinato ex lege 240/2010*) presso qualificati istituti italiani o stranieri, ovvero svolgimento di ogni altro genere di attività di formazione e/o di ricerca rilevante per il settore scientifico-disciplinare stabilito nel bando e, in subordine, per il settore concorsuale, fino a un massimo di **punti 6**, attribuiti sulla base dei seguenti criteri: tipologia, durata e varietà dell'attività di formazione e sua congruenza con il settore scientifico-disciplinare stabilito nel bando e, in subordine, con il settore concorsuale; rilevanza dell'attività di formazione svolta all'estero e prestigio delle istituzioni presso cui si è svolta; durata e tipologia dell'attività di ricerca effettuata e sua congruenza con il settore scientifico-disciplinare stabilito nel bando e, in subordine, con il settore concorsuale; svolgimento di attività coerenti con quella oggetto del bando - in qualunque modo rilevanti ai fini della formazione e della ricerca - presso qualificate istituzioni pubbliche e private;
- d. organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi, fino ad un massimo di **punti 4**, attribuiti sulla base dei seguenti criteri: congruenza delle ricerche con il settore scientifico-disciplinare stabilito nel bando e, in subordine, con il settore concorsuale; rilevanza e qualificazione dell'attività di ricerca svolta, anche in considerazione della tipologia, del prestigio della sede, della funzione e degli esiti della ricerche medesime; ruolo assunto dal candidato nel contesto di ricerche strutturate e/o all'interno dei gruppi di ricerca;
- e. partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali, fino ad un massimo di **punti 3**, attribuiti sulla base dei seguenti criteri: continuità e numero della partecipazione a convegni congruenti con il settore scientifico-disciplinare stabilito nel bando e, in subordine, con il settore concorsuale; rilevanza dei convegni e della sede presso cui sono stati tenuti; tipologia e modalità di partecipazione al convegno medesimo (con particolare riferimento alla distinzione tra relazioni e interventi);
- f. conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca, *ivi compreso* l'eventuale possesso di abilitazione scientifica nazionale fino ad un massimo di **punti 3**, attribuiti sulla base dei seguenti criteri: prestigio e importanza della istituzione conferente il premio e/o il riconoscimento e rilevanza degli stessi; congruenza dell'abilitazione scientifica nazionale, dei premi e dei riconoscimenti con il settore concorsuale stabilito nel bando e, in subordine, con il settore concorsuale; numero dei premi e dei riconoscimenti.

La valutazione di ciascun elemento sarà effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

Pubblicazioni scientifiche: fino ad un massimo di punti 70.

Per quanto attiene alla valutazione delle pubblicazioni, la commissione giudicatrice, nell'effettuare la valutazione dei candidati, prenderà in considerazione esclusivamente pubblicazioni che rispettino quanto previsto all'art. 3, 5° capoverso, lettera d) del bando di selezione, o, ai sensi dell'art 6 del bando di selezione, testi accettati per la pubblicazione, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. Verrà, inoltre, presa in considerazione la tesi di dottorato o dei titoli equipollenti ove tale tesi sia ricompresa nell'elenco delle 12 pubblicazioni presentate dal candidato ai fini della selezione. La commissione utilizzerà per l'attribuzione dei punteggi a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati i seguenti criteri:

- a. originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b. congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore scientifico-disciplinare indicato quale "profilo" e con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- c. rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d. determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

In particolare, il punteggio verrà così attribuito:

- a) articoli su riviste in formato cartaceo o digitale; *nazionali* fino ad un massimo di punti 7 per ciascuna pubblicazione rientranti nella tipologia ed *internazionale* fino ad un massimo di punti 8 per ciascuna pubblicazione rientranti nella tipologia;
- b) monografie, fino ad un massimo di punti 10 per ciascuna delle pubblicazioni rientranti nella tipologia;
- c) interventi a convegno con pubblicazione degli atti, fino ad un massimo di punti 7 per ciascuna delle pubblicazioni rientranti nella tipologia;
- d) lavori collettanei e/o capitoli di libro, fino ad un massimo di punti 7 per ciascuna delle pubblicazioni rientranti nella tipologia;
- e) tesi di dottorato, se ricompresa fra le 12 pubblicazioni presentate ai fini della procedura e coerente con il settore scientifico-disciplinare stabilito nel bando o, in subordine, con il settore concorsuale, fino ad un massimo di punti 1;
- f) Note a sentenza fino ad un massimo di punti 5 per ciascuna pubblicazione rientranti nella tipologia

La commissione stabilisce che la prova orale, tesa all'accertamento dell'adeguata conoscenza della lingua inglese si svolgerà tramite la lettura e la traduzione di un testo, nonché la conseguente discussione in lingua straniera delle tematiche allo stesso relative. La prova orale sarà giudicata superata o non superata sulla base dei seguenti criteri:

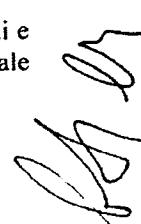
- a) livello di comprensione;
- b) ampiezza e appropriatezza del vocabolario utilizzato;
- c) qualità della pronuncia e scorrevolezza del linguaggio utilizzato.

La commissione, sulla base dei punteggi attribuiti, a seguito della discussione, ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi alla discussione stessa, individuerà il candidato migliore, che dovrà avere conseguito una valutazione complessiva di almeno settanta (70) punti.

La determinazione di tutti i predetti criteri di valutazione, così come ogni altra decisione, è stata conseguita dalla Commissione all'unanimità.

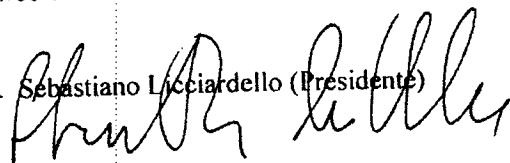
La commissione si riconvoca alle ore 10 *dello stesso giorno* per prendere visione dell'elenco dei candidati e per stabilire la data in cui si terranno la discussione dei titoli e della produzione scientifica e la prova orale volta all'accertamento della adeguata conoscenza della lingua straniera.

La seduta è tolta alle ore 9.45 del giorno 2 ottobre 2018



Il presente verbale, sottoscritto dal prof. Sebastiano Licciardello, presidente della commissione, viene inviato ai restanti componenti, affinché provvedano a rilasciare la dichiarazione di adesione.
Il verbale, integrato dalle dichiarazioni rese in adempimento dell'art. 1, comma 46, della legge n. 190/2012,(allegato 1), nonché dalle dichiarazioni di adesione rese dai singoli componenti, verrà trasmesso, a cura del prof. Licciardello, all'ufficio competente perché ne assicuri la pubblicità mediante pubblicazione sul sito web d'Ateneo.

Prof. Sebastiano Licciardello (Presidente)



Allegato al verbale n. 1

Commissione giudicatrice della selezione pubblica per la stipula di un contratto di lavoro subordinato a tempo determinato per lo svolgimento di attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti per il settore concorsuale 12/D1 - settore scientifico-disciplinare IUS/10 presso il dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Catania.

DICHIARAZIONE

Il sottoscritto prof. Sergio Perongini membro della commissione giudicatrice della selezione pubblica per la stipula di un contratto di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3 lett., b) della legge 30.12.2010, n. 240, presso il dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Catania, per il settore concorsuale 12/D1 - settore scientifico-disciplinare IUS/10 - Diritto Amministrativo bandito con D.R. n. 2558 del 29/6/2018 dichiara di aver partecipato, per via telematica, alla riunione preliminare della commissione, tenutasi in data 2 ottobre 2018 dalle ore 8.45 alle ore 9.45. In tale riunione, la commissione ha definito:

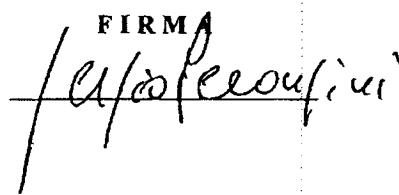
- a) i criteri per l'attribuzione di un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni dei candidati ammessi alla discussione, con la commissione, dei titoli e della produzione scientifica degli stessi;
- b) le modalità di espletamento e i criteri di valutazione della prova orale, tesa ad accertare l'adeguata conoscenza della lingua inglese

Dichiara, altresì, di concordare con il verbale redatto contestualmente, a firma del prof. Sebastiano Licciardello presidente della commissione, che sarà trasmesso all'ufficio competente per i provvedimenti consequenziali.

In fede

Salerno, 2 ottobre 2018

F I R M A


prof. Sergio Perongini

Allegato al verbale n. 1

Commissione giudicatrice della selezione pubblica per la stipula di un contratto di lavoro subordinato a tempo determinato per lo svolgimento di attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti per il settore concorsuale 12/D1 - settore scientifico-disciplinare IUS/10 presso il dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Catania.

DICHIARAZIONE

Il sottoscritto prof. Francesco Manganaro membro della commissione giudicatrice della selezione pubblica per la stipula di un contratto di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3 lett., b) della legge 30.12.2010, n. 240, presso il dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Catania, per il settore concorsuale 12/D1 - settore scientifico-disciplinare IUS/10 - Diritto Amministrativo bandito con D.R. n. 2558 del 29/6/2018 dichiara di aver partecipato, per via telematica, alla riunione preliminare della commissione, tenutasi in data 2 ottobre 2018 dalle ore 8.45 alle ore 9.45. In tale riunione, la commissione ha definito:

- a) i criteri per l'attribuzione di un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni dei candidati ammessi alla discussione, con la commissione, dei titoli e della produzione scientifica degli stessi;
- b) le modalità di espletamento e i criteri di valutazione della prova orale, tesa ad accertare l'adeguata conoscenza della lingua inglese

Dichiara, altresì, di concordare con il verbale redatto contestualmente, a firma del prof. Sebastiano Licciardello presidente della commissione, che sarà trasmesso all'ufficio competente per i provvedimenti consequenziali.

In fede

Reggio Calabria 2 ottobre 2018

F I R M A

Francesco Manganaro